

Il Vangelo della Domenica

 Dal Vangelo secondo Luca



In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio». Ma quando non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: «Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino». Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città». I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Parola del Signore.

Il gruppo biblico propone per ogni lunedì di luglio alle ore 21.00 un rosario biblico davanti all'immagine della "Vergine dei poveri" nel piazzale antistante la chiesa. L'invito a partecipare è rivolto a tutti.



Le Messe della settimana

XIV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 5	ore 18:00	Virginia
Domenica 6	ore 9:30	Diva e Guerrino
	ore 11:00	
	ore 18:00	Arturo (anniv.) - Virginia - Maria (settimana)
Lunedì 7	ore 8:00	
	ore 18:00	Custoda, Carmine, Luigi e defunti Fam. Rosso - Virginia
Martedì 8	ore 8:00	
	ore 18:00	Maria e Antonio (anniv.) - Virginia - Renato (settimana)
Mercoledì 9	ore 8:00	
	ore 18:00	Virginia
Giovedì 10	ore 8:00	
	ore 17:00 - 18:00	Adorazione Eucaristica
	ore 18:00	Messa di ringraziamento per Oratorio Virginia
Venerdì 11		S. Benedetto , religioso
	ore 8:00	
	ore 18:00	Virginia
Sabato 12	ore 8:00	

XV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

	ore 16:00	Matrimonio di Cappello Daniele e Cecchini Sara
	ore 18:00	Virginia
Domenica 13	ore 9:30	
	ore 18:00	Virginia

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE
CECCHINI MARIO
GIUNTA RENATO



ORARIO CELEBRAZIONI

Da domenica 13 luglio e per tutto il mese di luglio e agosto la messa domenicale delle ore 11:00 è sospesa. Orario messe festive: sabato ore 18:00, domenica ore 9:30 e 18:00. Orario messe feriali: ore 8:00 e 18:00.



Continuano le attività dell'Oratorio estivo 2025.

Progetto annuale dell'Oratorio: **PELEGRINI DI SPERANZA.**

Lunedì 30 giugno siamo andati in uscita in Baia Flaminia, sia per parlare e approfondire il tema della custodia del creato che per mitigare le alte temperature estive. Papa Francesco aveva lanciato "un forte richiamo alla necessità di eliminare gli sprechi e la distruzione di alimenti. Quando parliamo di ambiente, del creato - aveva aggiunto il Santo Padre - il pensiero va alle prime pagine della bibbia, al libro della genesi, dove si afferma che Dio pose l'uomo e la donna sulla terra perché la coltivassero e la custodissero. Sorgono le domande: che cosa vuol dire coltivare e custodire la terra? Noi stiamo veramente coltivando e custodendo il creato? Oppure lo stiamo sfruttando e trascurando? Il verbo "coltivare" richiama alla mente la cura che l'agricoltore ha per la sua terra perché dia frutto ed esso sia condiviso: quanta attenzione, passione e dedizione! Coltivare e custodire il creato è un'indicazione di Dio data non solo all'inizio della storia, ma a ciascuno di noi; è parte del suo progetto; vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti".



Continuano le prove dei corsi di danza, teatro, musica e canto e atletica in preparazione alla serata finale che sarà giovedì 10 luglio. Alle ore 18:00 celebra la Messa di ringraziamento. A seguire cena condivisa e alle ore 21:15 spettacolo nel campetto parrocchiale.



SAN BENEDETTO DA NORCIA



È il patriarca del monachesimo occidentale. Dopo un periodo di solitudine presso il sacro Speco di Subiaco, passò alla forma cenobitica prima a Subiaco, poi a Montecassino. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale

adattandola con saggezza e discrezione al mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino di quella romana. In questa scuola di servizio del Signore hanno un ruolo determinante la lettura meditata della parola di Dio e la lode liturgica, alternata con i ritmi del lavoro in un clima intenso di carità fraterna e di servizio reciproco. Nel solco di San Benedetto sorsero nel continente europeo e nelle isole centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini. Due secoli dopo la sua morte, saranno più di mille i monasteri guidati dalla sua Regola. Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa (24 ottobre 1964).

Preghiamo con il Vangelo

Sembra che tu lo faccia apposta, Gesù, a mettere i settantadue in una condizione di assoluta debolezza. Non sono già tante le difficoltà che dovranno affrontare, i rischi e i pericoli che li attendono? È proprio indispensabile essere così alla mercé degli imprevisti, disarmati e indifesi, privi di qualsiasi protezione? Eppure ai tuoi occhi è proprio tutto questo che renderà credibile l'annuncio che portano. Come potrebbero proclamare che Dio sta operando in mezzo agli uomini, se poi si comportano come se tutto dipendesse da loro? Come potrebbero invitare a percorrere strade nuove se non sono i primi ad incamminarsi? Come domandare di credere ad un progetto che ci supera, se non accettano il rischio di costruirlo in prima persona? Amen

